

L'ESPERIENZA DEL CORSO DI FIGLIARO (MAGGIO-GIUGNO 2011)

Un corso fidanzati decisamente positivo! Non sapremmo come descriverlo diversamente, soprattutto perché un gruppo di lavoro di nuova formazione e con diversi di noi alla prima esperienza ci portava ad avere più dubbi che certezze! Ma come dice qualcuno: " lo Spirito lavora"!

Innanzitutto l'accoglienza nelle nostre case per la consegna dei questionari da parte delle coppie di fidanzati ha permesso di rompere il ghiaccio e di conoscersi prima dell'inizio "ufficiale" del corso. Questo ha facilitato la prima serata, dove generalmente non si riesce a raggiungere un clima ideale per il lavoro di gruppo, mentre avendo a che fare con persone già conosciute, tutto è stato più semplice.

I gruppi sono stati formati in modo da avere le coppie guida con i fidanzati che avevano già conosciuto. Le coppie conviventi (circa il 50%) in gruppo con gli altri fidanzati non hanno creato difficoltà di rapporto, ma anzi, spesso le diverse scelte si sono trasformate in utili spunti di riflessione, sia per gli uni che per gli altri.

Le introduzioni curate da Don Virginio hanno dato un supporto molto importante alle discussioni, ed anche un punto fermo al quale tornare dopo qualche divagazione di troppo!

Abbiamo aperto ogni incontro con un momento conviviale (caffè) e lo abbiamo chiuso con un dolce preparato dalle coppie di fidanzati; anche questa iniziativa ha riscosso successo!

A fine corso, per la consegna degli attestati, abbiamo esteso la convivialità anche ai genitori delle coppie, invitandoli ad una domenica di incontro con il Don, S. Messa e aperitivo insieme ai fidanzati!

Ci siamo quindi occupati solo di convivialità e accoglienza in questo corso? Diremmo proprio di no! Abbiamo trovato molte persone, prima ancora che coppie, molto lontane dalla Chiesa, ognuno con la propria esperienza di fede, anzi, spesso con una non-esperienza di fede. Il bagaglio di cultura cristiana è rimasto alla catechesi della prima Comunione, e la Messa domenicale una sorta di bonus da giocarsi qualche volta.

Durante il corso abbiamo visto coppie partite prevenute, porre delle domande anche provocatorie, ma soprattutto porsi dei quesiti, dubitare delle proprie posizioni e rendersi conto che dietro al matrimonio cristiano c'è di più che un vestito, una ristorante ed una torta! Ognuno aveva dentro a sé qualcosa da chiedere, ma crediamo che questa volta, più che la risposta contasse la domanda.

Non ci è dato di sapere se ciò che è stato seminato darà buoni frutti, e non sappiamo nemmeno cosa siamo riusciti a lasciare ai fidanzati (anche se i questionari di gradimento hanno dato esiti positivi) ma certamente loro hanno lasciato qualcosa a noi.

Michele e Stefania
per l'équipe del corso di Figliaro